CORRIERE DELL'UMBRIA
14 Giugno 2013
Diffusione: 21.210

ENTI *Il segretario regionale Fp-Cgil Scarpelli vuole conoscere i tempi di attuazione del progetto*

UNIONE DEI COMUNI "LAVORATORI E CITTADINI CHIEDONO CHIAREZZA"

PERUGIA

A che punto è la costituzione dell'Unione speciale dei Comuni? Quali e quante risorse umane e finanziarie saranno messe a disposizione della Regione per attuare la riforma? Queste e altre domande si pone Vanda Scarpelli, segretario regionale Fp-Cgil, in merito alla riforma che sulla carta può cambiare per sempre la geografia amministrativa dell'Umbria intera.

In una nota, Scarpelli prima ricorda l'incontro avvenuto lo scorso 16 aprile (quando, convocati dal presidente Catiuscia Marini, nella sede della giunta regionale si incontrarono le organizzazioni sindacali, il presidente dell'Anci Wladimiro Boccali e il presidente del Cal Leopoldo Di Girolamo), dove vennero affrontate problematiche importanti come quelle relative ai lavoratori delle ex comunità montane e dove si era prefissata una sorta di "road map" per garantire tempi certi sia dell'approvazione dello statuto dell'Unioni speciali dei Comuni, predisposto dalla Regione e successivamente inviato ai sindaci entro il 31 maggio 2013; sia le definizioni delle piante organiche delle Unioni speciali dei Comuni entro il 30 giugno 2013 per essere poi sottoposte ai tavoli di trattativa con le organizzazioni sindacali.

Ex Comunità Montana La sede del Trasimeno a Magione. In alto Vanda Scarpelli

A distanza di quasi due mesi, il segretario regionale di Fp-Cgil si torna a chiedere "quale sia lo stato di attuazione delle costituende Unioni speciali dei Comuni". "I lavoratori interessati - spiega Scarpelli - chiedono trasparenza sui percorsi che si stanno svolgendo o non svolgendo: è necessario porre fine ai continui 'mal di pancia' che stanno attraversando la maggior parte delle amministrazioni comunali chiarendo definitivamente le risorse umane e finanziarie messe a disposizione dalla Regione per questa Riforma". "Occorre definire e organizzare - va avanti il segretario sindacale - al più presto le Unioni speciali dei Comuni per dare modo alle stesse di organizzarsi, per gestire le deleghe affidate dalla legge regionale 18/2011 e per attivarne di nuove con i Comuni; in caso contrario è "gioco forza" necessario rivedere la stessa legge".

"E' il tempo del coraggio e delle necessarie prese di responsabilità - conclude invitando ad arrivare quanto prima a una soluzione Scarpelli - lavoratori e cittadini non possono ulteriormente attendere le decisioni, o peggio le non decisioni, ne va della salvaguardia dell'ambiente e dei servizi, ma ne va anche, e soprattutto, della salvaguardia del lavoro e dell'occupazione".

IL CASO

MAXI STALLA DI SANTA MARIA LA MINACCIA DEI DIPENDENTI: "OCCUPEREMO LA PROVINCIA"

PERUGIA

In una Regione che purtroppo fa registrare 40mila disoccupati, 18mila cassa-integrati e 140 vertenze aperte, qualcuno forse si è dimenticato che una risorsa fondamentale è rappresentata dall'agricoltura e, in particolare, dalla filiera della produzione del latte di qualità. A farlo notare sono Flai-Fai-Uila e Ugl regionale, che poi si soffermano sulla vicenda della maxi stalla di Santa Maria Rossa, che conta con 20 dipendenti e 250 capi in lattazione. "Non una produzione di nicchia - si legge in una nota congiunta - ma una realtà in grado di offrire prospettiva di sviluppo e di lavoro in tutto il territorio. Le prese di posizione del comitato 'No alla maxi stalla', come si è visto alla manifestazione davanti alla sede della Provincia di Perugia, non tengono conto di queste ragioni e rischiano di mettere a repentaglio decine di posti di lavoro". "Non a caso - si legge ancora - l'unico effetto dell'iniziativa è stato quello di produrre una comunicazione da parte delle Opere Pie che hanno annunciato lo stop al progetto di realizzazione della maxi-stalla e del biodigestore. Per di più, la Provincia e il suo presidente, al quale da tempo abbiamo richiesto un incontro, si sono addirittura permessi il lusso di non rispondercì: 20 persone e 20 famiglie messe sul lastrico e addirittura la Provincia e il presidente non rispondono?". "E' evidente - la dichiarazione d'intenti - che non ci resta che protestare e i lavoratori sono pronti, se necessario, a occupare le sale della Provincia e lo stesso ufficio del presidente, per far sentire le ragioni del mondo del lavoro e per risolvere in tempi rapidi questa situazione inaccettabile". "E al comitato - concludono - chiederemo di ospitare nelle loro belle case i 20 lavoratori e le loro famiglie".

SINDACATO *Nel giorno dell'annuncio della fusione delle segreterie, indette tre borse di studio per le due vittime del Broletto*

UIL NUOVA NEL NOME DI MARGHERITA E DANIELA

PERUGIA

L'annuncio della fusione delle segreterie provinciale di Perugia e regionale e il lancio dell'iniziativa di tre borse di studio in memoria di Daniela Crispolti e Margherita Peccati, impiegate della Regione barbaramente uccise al Broletto, lo scorso 6 marzo. Sono i punti salienti all'ordine del giorno della conferenza d'organizzazione delle Federazioni poteri locali (Fpl) di Uil Umbria che si è tenuta al Jazz hotel di Perugia. Un tavolo a cui hanno preso parte diverse personalità del comparto delle Federazioni poteri locali del sindacato e, in particolare, il presidente del consiglio nazionale Mario Comollo, i segretari nazionali Michelangelo Librandi e Giovanni Torluccio, il segretario regionale dell'Umbria, Marco Cotone, quello provinciale di Perugia, Maurizio Molinari, oltre al segretario confederale di Uil Umbria, Claudio Bendini.

"Da tempo stiamo sostenendo la necessità della riforma della pubblica amministrazione, - ha detto Cotone - uno sforzo che non chiediamo solo agli altri, ma che parte dalle nostre stesse segreterie. Abbiamo deciso di costruire una federazione dall'unificazione della struttura provinciale di Perugia e di quella regionale. L'obiettivo è razionalizzare la spesa, semplificare l'organizzazione territoriale e liberare risorse economiche e libertà sindacali per una presenza sempre più importante nei luoghi di lavoro". "Stiamo facendo degli accorpamenti delle nostre strutture regionali con quelle del capoluogo di regione" ha aggiunto Torluccio. "Lo abbiamo già fatto in Veneto - continua - e proseguiremo in altre regioni italiane. Con questo incontro, inoltre, parte un'iniziativa nei confronti delle parti pubbliche perché, nonostante la volontà del ministero della funzione pubblica di bloccare i contratti, intendiamo presentare le piattaforme contrattuali per i settori della sanità e delle autonomie locali". La nuova segreteria locale, con denominazione "Uil Fpl Perugia Umbria", sarà guidata da Marco Cotone.

Tavolo di lavoro L'incontro ha vissuto di due momenti: la riorganizzazione del sindacato e l'iniziativa legata alle due dipendenti della Regione uccise

La conferenza è stata preceduta da un incontro con i parenti di Daniela Crispolti e Margherita Peccati e Elisabetta Mancini, collega delle due donne scomparse, in cui i segretari Torluccio e Cotone hanno illustrato i contenuti di un bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio a memoria della due dipendenti della Regione. Un'iniziativa, felicemente accolta da tutti gli intervenuti, che, in collaborazione con il ministero della pubblica istruzione, verrà lanciata all'inizio del prossimo anno scolastico, si rivolgerà a tutte le scuole medie inferiori del territorio nazionale e assegnerà, all'inizio del 2014, alle tre scuole da cui perverranno i migliori lavori, un premio in denaro da spendere per l'acquisto di materiale didattico.

CONSORZIO ITALIANO SCATOLIFICI AL VIA LA DUE GIORNI DI CONFRONTO AL CASTELLO DELL'OSCANO

PERUGIA

Due giornate nel suggestivo Castello dell'Oscano di Cenerente, con il consiglio direttivo del Cis, il Consorzio italiano scatolifici. Oggi e domani per consorziati e colleghi del settore si ritrovano al fine di condividere spunti, nuove idee ed obiettivi del Consorzio. Per rendere l'esperienza del convegno ancora piu piacevole e trasformarla in un momento di condivisione per i propri consorziati, la scelta della location e ricaduta sulla cornice ricca di atmosfera del Castello di Oscano, dove storia e natura si uniscono regalando scenari unici. Oggi sono circa 70 le aziende produttrici di imballaggi in cartone ondulato che, a distanza di circa un anno dalla sua fondazione, condividono i valori del Cis nato per tutelare gli interessi di una categoria ancora poco considerata. L'obiettivo primario del Consorzio consiste nel promuovere la responsabilita sociale dell'impresa in ogni sua componente, dalla qualità del lavoro fino agli aspetti piu sostenibili della produzione, e lo fa fornendo gli strumenti adeguati alle proprie imprese per affrontare il periodo difficile che l'economia del nostro Paese sta vivendo. Il programma dei due giorni prevede momenti di dibattito, gli interventi degli sponsor, workshop e seminari formativi per i membri presenti. In particolare, per domani è prevista la presenza dell'accademico Giovanni Acerboni, formatore e titolare della societa di consulenza "L'Ink Scrittura professionale", che condurra una breve esposizione circa l'importanza della comunicazione nelle piccole e medie imprese. Lo scopo sarà quello di far nascere degli spunti di riflessione utili alle aziende circa il miglioramento del loro linguaggio professionale nella comunicazione scritta come soluzione e opportunita per la risoluzione dei problemi di business. Per saperne di piu www.consorzioscatolifici.it.

a cura di BABOL communication